



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

IC STAT.LE - "CASELLA"-PEDARA
Prot. 0001779 del 22/01/2022
I-1 (Uscita)

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)
tel. 095/2262164 – cell. 3663472576 C.F.
81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it www.icscasellapedara.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n 6 nella seduta del 21 gennaio 2022

Premessa

L'insorgere dell'emergenza sanitaria, legata alla diffusione del Covid-19 e il conseguente lockdown, hanno indotto i docenti dell'IC S. Casella di Pedara, che non hanno mai rinunciato a mantenere vivo il dialogo con i loro alunni, pur a distanza, ad adottare una modalità operativa in seguito denominata DaD (didattica a distanza) dal Ministero, mediante il ricorso agli strumenti digitali, al fine di garantire il diritto allo studio e assicurare la prestazione del servizio. Anche quest'anno, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare, sulla base di ulteriori indicazioni ministeriali, il Piano scolastico di Didattica Digitale Integrata (PDDI) che aggiunge al Ptof una progettazione e pianificazione di interventi didattici efficaci anche a distanza, strettamente correlati con i momenti in presenza, anche in modalità complementare. Tale Piano, oltre a collocarsi, rendendole operative e non occasionali, all'interno di alcune azioni del PNSD sulle quali l'IC S. Casella è da tempo impegnato, in relazione a situazioni di ordinaria routine, esplicita le modalità organizzative attraverso le quali l'Istituto intende gestire le particolari necessità legate all'attuazione delle misure di contenimento e prevenzione del Covid19, per garantire il distanziamento, sopperire alla carenza di spazi, assicurare l'offerta formativa anche nel caso di quarantene di singoli soggetti, gruppi o di intere classi o, nella peggiore delle ipotesi, della preclusione all'accesso fisico alla scuola per nuovo lockdown.

Riferimenti normativi essenziali per la stesura del Piano

Tra i diversi provvedimenti normativi che recentemente hanno riguardato le attività didattiche "a distanza" delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale, si elencano di seguito quelli essenziali alla stesura del seguente Piano, ai quali si è fatto riferimento:

- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p);
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, all'articolo 2, comma 3 - Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto).

Art. 1

Finalità del PDDI, validità e pubblicazione

Il Piano per la DDI non è un mero adempimento burocratico ma il risultato della sintesi tra la lunga pratica dei docenti dell'IC S. Casella, che da anni si formano e sperimentano interventi di didattica digitale, e l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura per Covid, che ha reso ordinarie e diffuse attività prima solo integrative e/o occasionali, tenuto conto anche delle riflessioni e valutazioni sugli aspetti da migliorare.

Al di là della situazione emergenziale, il Piano per la DDI offre la possibilità di una riflessione seria sulle implicazioni dell'uso diligente del digitale e consente di mettere in atto azioni educative congiunte e sistemiche.

Tale Piano, che può essere adottato anche nel caso di un'azione esclusivamente in presenza, consente modalità didattiche miste e complementari (in presenza e a distanza) e sarà essenziale in tutti quei casi per i quali l'andamento epidemiologico rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

Il Piano può inoltre essere modificato qualora circostanze urgenti, legate a complessità contingenti, lo rendessero necessario o in virtù di nuove disposizioni ministeriali.

Il Dirigente scolastico, dopo l'approvazione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, ne dispone la pubblicazione sul sito Web istituzionale della scuola.

Art. 2

Obiettivi prioritari

- **Garantire l'offerta formativa e l'omogeneità dell'azione didattica** fissando criteri e modalità per l'erogazione della stessa, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza, all'interno di una cornice pedagogica e metodologica condivisa per assicurare unitarietà d'intervento e coerenza con il Ptof.
- **Garantire un'adeguata attenzione ai soggetti più fragili** - gli studenti che presentino fragilità legate all'emergenza sanitaria in atto (COVID-19), opportunamente attestate e riconosciute, potranno, su richiesta e d'intesa con il Consiglio di classe, fruire della didattica a distanza o flessibile con un'alternanza di interventi in presenza e/o distanza.
- **Garantire informazione puntuale, nel rispetto della privacy** - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale e tempestiva informazione sullo sviluppo del presente Piano attraverso i canali istituzionali ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alle finalità istituzionali che intende perseguire.

Art. 3

Analisi del fabbisogno

Sarà effettuata una rilevazione per la verifica del fabbisogno di dispositivi e connettività da parte degli studenti, al fine di offrire un supporto alle famiglie meno abbienti prive di strumenti digitali. Il servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (tablet) per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza è conseguente a formale richiesta presentata alla segreteria ed è subordinata alla disponibilità degli stessi da parte dell'Istituto. I criteri di concessione

sono trasparenti e rispettosi della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Art. 4

Organizzazione della DDI

La progettazione della DDI tiene conto delle caratteristiche del nuovo contesto, assicurando sostenibilità e giusto bilanciamento tra attività sincrone e asincrone nonché un buon livello di inclusività nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali. Essa si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, garantendo omogeneità all'offerta formativa dell'IC S. Casella, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida, dalle Indicazioni nazionali relativi al percorso di studio e degli obiettivi di apprendimento del Curricolo d'istituto. Così come previsto nelle Linee Guida, le modalità della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone (in presenza o a distanza) e asincrone ed integrano, in modo complementare, la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Art. 5

Orario e gestione delle lezioni

La programmazione della DDI segue il **quadro orario settimanale delle lezioni**. Ciò che cambia è la modalità di erogazione del servizio che si articolerà nel modo seguente:

- Lezioni a distanza in modalità sincrona nelle aule virtuali;
- Lezioni a distanza in modalità asincrona nelle aule virtuali.

Per ciò che attiene la modalità didattica integrata (DDI complementare) e a distanza (DDI esclusiva), **l'unità oraria prevede che l'attività sincrona sarà svolta per i primi 30 minuti, mentre l'attività asincrona impiegherà la restante parte.** (*Seduta del collegio dei docenti del 28 settembre 2021 con delibera n.12*).

Resta salva da parte dei docenti, la possibilità di organizzare il piano orario giornaliero funzionale all'erogazione dell'offerta formativa.

Nel caso in cui ciò dovesse essere necessario:

- **il monte orario sarà organizzato in maniera flessibile con possibilità di alternare la modalità sincrona con quella asincrona in base alle esigenze degli alunni;**
 - **dovrà essere predisposta informazione preventiva alle famiglie;**
 - **ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio orario di servizio considerando la riduzione dell'unità oraria di lezione che si rende necessaria:**
- a) Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.
 - b) Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni

Art. 6

Ambienti di lavoro e strumenti digitali

La Didattica digitale incide su diverse componenti della progettazione didattica, in primo luogo in relazione all'ambiente di lavoro. Oltre allo spazio fisico della classe occorre interagire in quello virtuale delle diverse classroom su piattaforma digitale (una realtà, per così dire, aumentata). Al fine di garantire uniformità nella comunicazione e nella gestione degli interventi didattici ed orientare gli alunni dell'Istituto e le famiglie, gli insegnanti dell'IC S. Casella utilizzano prevalentemente le seguenti piattaforme digitali in dotazione all'Istituto:

- Il Registro elettronico Argo-ScuolaNext (o Argo didUP), che tra le varie funzionalità consente di gestire il Giornale del docente, l'Agenda di classe, la programmazione didattica declinata in termini di conoscenze e abilità, la condivisione di documenti con alunni e docenti, gli eventi di Google Meet, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola famiglia, le giustificazioni delle assenze on line da parte dei genitori;
- La Google Workspace (ex G Suite) associata al dominio della scuola che racchiude un insieme di applicazioni sviluppate da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente.

Tutti i docenti, gli alunni e le famiglie sono stati dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il registro elettronico ARGO, costantemente aggiornato dai docenti durante le lezioni in aula e durante le attività a distanza, permette, agli alunni e alle famiglie, non solo di avere un quadro completo sulle assenze, i ritardi e le eventuali note, ma di essere informati in tempo reale sulle attività programmate e prendere visione di tutte le comunicazioni utili per la gestione della DDI.

La Google Workspace (ex G Suite) è la piattaforma di riferimento per gli interventi didattici e le attività di apprendimento a distanza, rivolte sia al gruppo classe che a piccoli gruppi. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Le classroom dei vari Docenti del Consiglio di classe sono spazi virtuali corrispondenti agli analoghi spazi fisici delle aule dell'Istituto. Mentre in presenza le lezioni si svolgono nella stessa aula, o al massimo ci si sposta tra laboratori, palestra e spazi esterni, in piattaforma sono gli studenti a raggiungere, attraverso la Rete, le aule virtuali dei docenti, in base alle materie in orario.

Al loro interno i docenti gestiscono i loro corsi disciplinari e sviluppano le loro proposte didattiche. Gli alunni potranno orientarsi al loro interno con facilità, sia perché si tratta di un ambiente sostenibile ed inclusivo, concepito per una fruizione immediata ed intuitiva, sia perché i docenti avranno modo di guidare le fasi iniziali di esplorazione anche con il supporto dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione, come si avrà modo di chiarire in seguito.

Il ricorso alle classroom di Google consente agli alunni di reperire in modo chiaro ed ordinato tutte le indicazioni operative sulle attività, di tenere contatti con il docente e con la classe, effettuare verifiche, ricevere valutazioni formative e feedback, conservare traccia dei materiali e dei propri lavori del corso, seguire videolezioni con Meet, fruire e condividere risorse proposte, interagire sullo stream o via e-mail. La messaggistica via e-mail, inclusa in piattaforma, favorisce le comunicazioni rapide relative a commenti ed esiti delle consegne e consente di ricevere, oltre alle notifiche di tutte le pubblicazioni, utili consigli da parte del docente per correggere errori e migliorare le prestazioni.

Come stanza virtuale digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona, l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue:

Classe_Disciplina_Anno scolastico (ad es. 3A_Italiano_2021_2022) e invita al corso tutte le alunne e

gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi e-mail istituzionali, in alternativa può inviare agli alunni il codice del corso via mail.

In tal modo gli alunni potranno partecipare a tutte le attività della Didattica Digitale accedendo alla piattaforma istituzionale Google Workspace (ex G Suite) mediante l'account istituzionale personale fornito loro dalla scuola. Ciò permette di lavorare rispettando le norme sulla privacy e assicurare contemporaneamente livelli di sicurezza elevati.

La Classroom diventa, quindi, il nuovo ambiente di apprendimento dove tutto il gruppo di allievi lavora, rispettando il Regolamento di disciplina con particolare riguardo alla Didattica a distanza.

Durante le attività sincrone, è auspicabile che ogni allievo possa lavorare con un computer o tablet. Lo smartphone dovrebbe essere usato solo in casi estremi perché non permette di sfruttare al massimo le potenzialità della piattaforma.

Art 7

Modalità di svolgimento delle attività a distanza

Le attività integrate digitali (d'ora in poi AID) possono svolgersi secondo due modalità distinte, sulla base del tipo di interazione che si stabilisce tra insegnante e alunni. Le due modalità, sincrona e asincrona, concorrono in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo di competenze trasversali:

- le **attività sincrone** implicano l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni attraverso video lezioni in diretta per spiegazioni e svolgimento di consegne orali in tempo reale per la verifica immediata degli apprendimenti e richiesta di chiarimenti;
- le **attività asincrone**, in assenza di interazione in tempo reale, utili per lo svolgimento di consegne sotto forma di elaborati digitali e postate, secondo i tempi indicati dall'insegnante, in piattaforma da parte degli alunni; approfondimenti individuali o di gruppo a partire da materiali didattici digitali indicati dall'insegnante; visione di videolezioni, documentari o materiale audio - video predisposto, realizzato o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzioni di problemi, relazioni, rielaborazioni scritte o in forma multimediale, artefatti digitali; test strutturati o semi strutturati a tempo, somministrati attraverso applicativi e modalità a scelta dell'insegnante e da quest'ultimo monitorati.

Naturalmente, è bene sottolineare che, se da una parte il docente avrà cura di tener conto in maniera adeguata dei tempi di lezione, le attività, sincrone o asincrone, svolte nel corso delle ore antimeridiane, secondo la scansione dell'orario scolastico, non vanno confuse con quelle pomeridiane, effettuate dall'alunno autonomamente e finalizzate all'esecuzione delle consegne per casa.

Le unità di apprendimento on line possono anche essere svolte in modalità mista, alternando momenti sincroni e asincroni anche nell'ambito della stessa lezione, in base a quanto stabilito dal docente, combinando opportunamente i diversi momenti.

Sia il docente che l'alunno sono tenuti a rispettare l'orario in vigore secondo le modalità attuative.

Il docente effettuerà sempre l'appello in modalità sincrona (salvo diversamente specificato da disposizioni del Dirigente Scolastico), all'inizio della propria ora di lezione, anche laddove la lezione si dovesse svolgere in modalità asincrona e avrà cura di segnare sul registro gli alunni assenti. Le assenze registrate nel corso di attività a distanza dovranno essere giustificate come previsto per le assenze dalle attività in presenza.

Durante lo svolgimento delle attività a distanza alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle regole.

Durante la lezione a distanza non è consentito abbandonare le attività interrompendo il collegamento.

Per le attività asincrone, l'insegnante stima l'impegno necessario richiesto agli alunni in termini di ore,

fissando la restituzione del lavoro richiesto tenendo conto anche delle difficoltà legate all'uso degli strumenti digitali necessari per lo svolgimento.

Il Coordinatore di classe monitorerà periodicamente l'andamento degli alunni, il carico di lavoro assegnato tra attività in presenza e a distanza, sincrone e asincrone, per evitare sovrapposizioni di verifiche o di consegne tra le diverse discipline, e la risposta dei singoli e della classe in modo da proporre eventuali correttivi ai componenti del Consiglio e/o comunicare alle famiglie degli alunni l'andamento didattico al fine di superare le difficoltà e scongiurare l'insuccesso formativo.

Come per gli argomenti trattati, le consegne relative alle attività integrative digitali sono comunicate agli alunni esclusivamente nel corso delle lezioni e sono sempre annotate sul registro e/o sullo stream della classe virtuale.

È fatto divieto agli alunni di contattare gli insegnanti al di fuori delle ore antimeridiane di lezione assegnate alla propria classe o, peggio, durante altri momenti della giornata, quando sono fuori servizio o nei giorni festivi; per qualunque necessità rilevante la soluzione sarà adottata attraverso richieste durante le dirette, mediante altri canali come lo stream di classroom o l'e-mail istituzionale ad essa collegato.

I docenti per le attività di sostegno, in sinergia con i colleghi curriculari, contribuiscono allo sviluppo di unità di apprendimento per la classe sia in presenza che a distanza, predisponendo materiale individualizzato o personalizzato per alunni con difficoltà, in linea con quanto stabilito dal Piano educativo individualizzato.

Art. 8

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Per le attività didattiche in modalità sincrona, programmate nell'ambito del proprio orario settimanale, gli insegnanti firmano il registro rinviando all'annuncio pubblicato sullo stream della propria classroom di Google dove è possibile, per lo studente, trovare tutte le indicazioni necessarie per seguire le attività didattiche.

L'insegnante avvierà la sessione utilizzando Google Meet dopo aver generato un link all'interno di Google classroom, per rendere semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

Il link di accesso al meeting è strettamente riservato pertanto è fatto assoluto divieto di condividerlo con soggetti esterni alla classe e all'Istituto.

Durante lo svolgimento delle videolezioni gli alunni sono tenuti a partecipare con puntualità, decoro e compostezza, presentandosi secondo l'orario scolastico previsto con microfono spento, telecamera accesa e materiali necessari per le attività a portata di mano.

L'attivazione del microfono è dovuta se richiesta dall'insegnante o consentita se richiesta, via chat.

In caso di ingresso in ritardo è preferibile evitare di interrompere l'attività in corso, la presenza potrà essere segnalata via chat qualora l'insegnante non la rilevi essendo intento nelle attività.

Le lezioni a distanza vanno seguite con la massima attenzione, evitando inutili interruzioni e rispettando le richieste di parola che vanno annotate esclusivamente sulla chat e rivolte solo all'insegnante.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita in casi particolari su richiesta motivata da parte dei genitori dello studente e da effettuarsi all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Nel caso di comportamenti indebiti, dopo un primo richiamo, l'insegnante segnerà una nota disciplinare all'alunno la cui videocamera è disattivata senza permesso. L'alunno sarà escluso dalla videolezione e l'assenza dovrà essere opportunamente giustificata. Una sanzione analoga verrà irrogata nei confronti di chi lascia la lezione prima del termine. A conclusione degli incontri sincroni il docente sarà l'ultimo

a lasciare l'ambiente chiudendo la sessione.

Art. 9

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona sulla base del proprio orario settimanale anche su più settimane. Le attività didattiche asincrone risultano integrate rispetto alle azioni in presenza o in modalità sincrona e tengono conto degli obiettivi di apprendimento della programmazione disciplinare, senza trascurare l'aspetto relazionale del dialogo educativo, la continuità del percorso, la condivisione degli obiettivi di processo, educativi e didattici con gli alunni (anche in riferimento alle esigenze di recupero e di potenziamento).

Nell'ambito delle attività didattiche in modalità asincrona gli insegnanti segnano sia sull'agenda di classe che sullo stream l'argomento trattato e l'attività richiesta, curando di evitare eccessivi carichi di lavoro.

Art. 10

Norme di carattere generale e Regolamento di disciplina

La vita scolastica non si limita più ai soli momenti in presenza, ma si sostanzia di momenti di didattica a distanza durante i quali, purtroppo, proprio l'utilizzo degli strumenti digitali alimenta spesso l'idea, del tutto infondata, di impunità. Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il Collegio dei Docenti integra anche il Regolamento disciplinare d'Istituto, dedicando un'apposita appendice al comportamento da tenere durante la DaD, con specifiche disposizioni da ottemperare durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, basate prioritariamente sul principio del rispetto dell'altro, nella condivisione di documenti, tutela dei dati personali e privacy, atta a contrastare atteggiamenti scorretti che, in una situazione già molto complessa come quella che stiamo vivendo, non possono essere accettati.

Ad essa si rimanda per tutti i casi specifici.

Art. 11

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo di strumenti digitali

Google Meet e, in generale, Google Workspace (ex G Suite), possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che consente all'amministratore la verifica quotidiana degli accessi alla piattaforma. È possibile monitorare le sessioni di videoconferenza aperta, l'orario di inizio termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sul registro elettronico e sulla Google Suite sono tutti account di lavoro e di studio, pertanto, è severamente proibito il loro utilizzo per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto dei membri della comunità scolastica della privacy e del ruolo che vi svolgono. In particolare, è fatto divieto assoluto di diffondere immagini di registrazioni relative a persone che partecipano a videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e diffondere contenuti offensivi o osceni. Il mancato rispetto di quanto stabilito può portare all'attribuzione di note disciplinari, all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con implicazioni significative sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 12
Integrazione del Patto di Corresponsabilità

L'esigenza di una rinnovata alleanza con gli alunni e le famiglie è urgente e necessaria sia per il raggiungimento del successo formativo degli studenti che, proprio perché agenti *anche* in un contesto virtuale e da casa, devono mostrare un atteggiamento più che mai responsabile e corretto nei confronti di docenti e pari, sia per l'importanza che un forte senso civico li animi, inducendoli al rispetto delle norme igienico-sanitarie atte a contrastare e contenere la diffusione epidemiologica, dando un contributo efficace in un momento di grave difficoltà come quello che stiamo attraversando. Il Patto di corresponsabilità, al quale si rimanda per una lettura puntuale, non poteva pertanto che essere adeguatamente integrato con riferimenti alla DDI e all'emergenza sanitaria, con l'invito ad alunni e famiglie affinché partecipino costruttivamente alla vita scolastica e del Paese.

Art. 13

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento condizioni di fragilità

-Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-Co V 2 e della malattia Covid 19 prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita comunicazione del Dirigente scolastico, per le classi individuate per la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale vigente.

-Nel caso in cui le misure di prevenzione contenimento riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita comunicazione del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe e/o di altri insegnanti dell'organico, si attivano percorsi didattici personalizzati per piccoli gruppi a distanza in modalità asincrona o asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti dal Curricolo d'istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Sono, altresì, attivati percorsi di apprendimento personalizzato per piccoli gruppi in modalità asincrona e sincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'istituto nei confronti di alunni esposti ad un rischio potenzialmente maggiore rispetto alle infezioni da Covid 19, poiché fragili nei confronti del SARS -CoV 2.

-Nel caso in cui all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o mancanza di risorse, con apposita determina il Dirigente scolastico stabilirà di svolgere attività didattiche a distanza per tutti gli alunni della classe interessata.

Art. 14

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Il personale docente sottoposto a quarantena o isolamento domiciliare che non si trovi in stato di malattia certificata dal Medico di medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantisce la prestazione lavorativa a distanza, in modalità sincrona e asincrona, secondo il proprio orario. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 15

Verifica degli apprendimenti

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di attività svolte in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La verifica della presenza, della partecipazione al dialogo educativo e didattico, dei processi di apprendimento e dei contenuti non è fine a se stessa, ma si configura come indagine diagnostica dell'intero percorso di crescita dell'alunno. La verifica delle attività svolte in presenza e a distanza sarà occasione per un confronto, rielaborazione condivisa e collettiva anche in ottica pluridisciplinare. Tempi e modalità di verifica delle attività di DDI sono fissate dal docente in base alla programmazione delle diverse attività e seguono gli stessi criteri vigenti per la didattica in presenza.

La **verifica della presenza** sarà sempre effettuata: sia in presenza che a distanza (in quest'ultimo caso sia per le attività sincrone che per le attività asincrone durante le quali ci si collegherà il tempo necessario per consentire all'insegnante di registrarla).

La verifica degli apprendimenti può essere orale in presenza, oppure a distanza in modalità sincrona, mediante collegamento alla classe virtuale tramite l'applicazione Google Meet o altri strumenti, per piccoli gruppi o con l'intero gruppo classe che partecipa alla riunione, secondo le indicazioni fornite dal docente.

La **verifica orale** potrà essere effettuata:

1. con domande poste durante o subito dopo una spiegazione o una particolare attività durante la videolezione, per un feedback immediato;
2. mediante interrogazioni (quesiti e risposte) e/o colloqui guidati con commenti e rielaborazioni su lavori eseguiti dall'alunno in maniera asincrona e già restituiti;
3. mediante esposizione autonoma di argomenti approfonditi a seguito di ricerca personale o su prodotto digitale multimediale dell'alunno.

La **verifica scritta/grafica** potrà essere effettuata a distanza in modalità sincrona attraverso:

1. somministrazione di test a tempo (questionari Moduli di Google o altre piattaforme);
2. somministrazione di elaborati scritti/grafici con consegna nei tempi stabiliti sull'apposita sezione di Google Classroom;
3. presentazione di prodotti multimediali creati da parte degli alunni (tenendo conto dell'età dell'alunno).

In modalità asincrona in forma di:

1. svolgimento di problemi, esercizi; produzione di disegni, etc. con consegna sull'apposita sezione di Google Classroom o altre piattaforme a seconda della disciplina;
2. sviluppo di una traccia fornita dal docente;
3. presentazione multimediale a seguito di attività di ricerca e di approfondimento personale dell'alunno (sempre tenendo conto dell'età dell'alunno).

I Consigli di classe/interclasse potranno suggerire indicazioni più dettagliate in merito a modalità, tempi, tipologie di prova, criteri di valutazione.

Gli elaborati degli alunni sono conservati all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Art. 16

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa, anche in chiave auto-valutativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dell'alunno che apprende. Nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" contenuta nel Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF), triennio 2019/2020-2021/2022, sono contenuti i Criteri di valutazione comuni e i Criteri di valutazione del comportamento. In riferimento alla Didattica Digitale Integrata, al fine di migliorare l'azione didattica, sostenere e dirigere il processo di apprendimento, anche a distanza, la valutazione continuerà ad essere intesa come "apprezzamento", dovrà essere costante, chiara ed essenziale, garantire trasparenza e tempestività ed essere seguita da continui feedback. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno, avendo cura di considerare nella valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

- La valutazione formativa sarà svolta in itinere per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli alunni, a cui seguiranno, costantemente, feedback diretti e dettagliati, sia orali che scritti;
- la valutazione sommativa offrirà un bilancio consuntivo sull'attività scolastica svolta, sia in presenza che a distanza, e sugli apprendimenti acquisiti, relativamente a uno o più unità di apprendimento;

Le **valutazioni formative** in itinere, orali, scritte e feedback potranno essere costituite da apposite griglie da inserire nella sezione 'lavori del corso' della Google Classroom.

Le **valutazioni sommative**, a seguito delle verifiche effettuate secondo le metodologie e gli strumenti indicati da ciascun docente, verranno riportate sul Registro Elettronico dell'Istituzione Scolastica, dove si avrà cura di specificare il tipo verifica (orale/scritta/grafica, etc..) e la modalità (didattica in presenza/ DaD: lezione sincrona o asincrona) e quant'altro si ritenga necessario al fine di un efficace feedback con alunni e genitori.

Art. 17

Alunni con bisogni educativi speciali e DDI

Il Piano scuola 2020 mira a garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni viene redatto il Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Team docenti e dal Consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il Team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. Il coinvolgimento dei suddetti alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituiscano per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per questi alunni la verifica degli apprendimenti e la valutazione valorizzeranno, in itinere, i successi con indicazioni sul percorso di apprendimento, sui punti di forza e di criticità.

Le verifiche seguiranno in modo coerente il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno anche in relazione agli strumenti.

La valutazione, per il suo valore formativo, sarà espressa in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni con BES, considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita comunicazione del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 18

DDI nella scuola dell'Infanzia

Qualora la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico verrà promossa anche a partire dalla scuola dell'Infanzia. **L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini** e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Art. 19

Rapporti scuola- famiglia e DDI

Il dialogo tra scuola e famiglie avverrà attraverso i canali istituzionali. Tutte le comunicazioni ufficiali sono pubblicate sul sito della scuola e in una sezione interna del registro elettronico.

Per tenersi costantemente informati sull'andamento della Didattica Digitale Integrata e in relazione agli esiti degli alunni per ciascuna materia è possibile consultare il Registro Elettronico dove sono presenti indicazioni sugli orari delle attività, delle lezioni e delle verifiche, in modo da poter organizzare nel migliore dei modi aspetti legati alla eventuale condivisione di dispositivi digitali all'interno del nucleo familiare.

I Docenti, per assicurare comunicazione, informazione e relazione con le famiglie, potranno ricevere, su appuntamento, attraverso un meeting con l'applicazione Google Meet da raggiungere con gli account G-Suite degli alunni.

Quest'anno, per evitare assembramenti, gli incontri scuola-famiglia si svolgeranno a distanza con la modalità sopra illustrata.

Art. 20

Formazione dei docenti e iniziative volte agli studenti per la gestione degli strumenti digitali

L'Animatore Digitale ed il Team per l'innovazione digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività didattiche digitali della scuola, curando gli aspetti della formazione del personale relativi al registro elettronico e alla gestione della piattaforma Google Workspace (ex G Suite). I Docenti hanno frequentato alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle tecnologie nella

prassi lavorativa e nella didattica per consolidare le competenze acquisite, con supporto o in autoformazione, nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte dell'anno scolastico 2019/2020 e durante l'intero anno scolastico 2020/2021. Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ha permesso di individuare e selezionare anche altri obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività di formazione volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, attraverso brevi tutorial sull'uso delle app della G Suite e in particolar modo sull'uso di Classroom (partecipare alle attività, inserire materiale, consegnare compiti, visualizzare i commenti del docente, etc.);
- Valorizzazione delle migliori esperienze della istituzione scolastica;
- Promozione dell'uso dei testi didattici in formato digitale anche in chiave inclusiva.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 21

Aspetti riguardanti la privacy e la sicurezza

La privacy viene garantita nel rispetto della normativa vigente. I dati personali degli studenti sono utilizzati esclusivamente per l'assolvimento delle funzioni istituzionali. Per la sicurezza sulle piattaforme in uso si rimanda a quanto detto sopra. Gli alunni, ovvero chi ne esercita la responsabilità genitoriale, al momento del perfezionamento dell'iscrizione, prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); accettano il Regolamento di disciplina; sottoscrivono il Patto di corresponsabilità che contiene - una liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education; - impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - impegni riguardanti la didattica digitale integrata e l'accettazione della Netiquette, cioè delle regole che disciplinano il comportamento in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali da parte degli alunni; - comportamenti corretti per limitare la diffusione del Covid-19 secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il dirigente scolastico
Fabio Fidotta